

C O M U N E D I F A L E R N A
(Provincia di Catanzaro)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.49 del 21.12.2019	Oggetto: Modifica Regolamento Consiliare per riprese streaming delle sedute del Consiglio Comunale
---------------------------	--

L'anno DUEMILADICIANNOVE , il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 15,25 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, momentaneamente indicata nel Centro Polifunzionale , in sessione straordinaria di prima convocazione , appositamente convocata previ appositi avvisi notificati a tutti i consiglieri, sono presenti:

N	Componenti		Presenti	Assenti
1	<i>MENNITI DANIELE</i>	Sindaco	x	
2	<i>MENDICINO LUCA</i>	Consigliere	x	
3	<i>CELANO NICOLA</i>	Consigliere	x	
4	<i>MERCURI MICHELE</i>	Consigliere	x	
5	<i>FLORO RICCARDO</i>	Consigliere		x
6	<i>TRUSSO GIUSEPPE</i>	Consigliere	x	
7	<i>BARLETTA UGO</i>	Consigliere	x	
8	<i>RENNE MARIA CONCETTA</i>	Consigliere	x	
9	<i>VECCHIO ANDREA</i>	Consigliere-Presidente	x	
10	<i>RENNE ANGELINO</i>	Consigliere		x
11	<i>MENDICINO IOLE</i>	Consigliere		x
12	<i>COSTANZO GIOVANNI</i>	Consigliere		x
13	<i>FLORO GIOVANNI</i>	Consigliere		x
Tot			8	5

Si dà atto che è presente gli assessori esterno Dot.ssa Ferraro

Assume la presidenza il Presidente Consiglio ANDREA VECCHIO con l' assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito all'oggetto sopra emarginato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

CHE il Comune di Falerna intende perseguire i principi di trasparenza e pubblicità anche utilizzando le riprese audio video delle sedute consiliari e promuovendone la loro diffusione (tramite web, televisione e radio) nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.

CHE ai fini di quanto sopra occorre anzitutto modificare il Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio e delle Commissioni introducendo il Titolo VII con la seguente rubrica : DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CHE ai sensi del II approvanda modifica , le riprese audiovisive saranno effettuate durante le sedute del Consiglio Comunale e diffuse in diretta streaming attraverso il sito istituzionale del Comune e/o tramite i canali Social dell'ente, mentre le riprese audiovisive, ove possibile, saranno diffuse attraverso le emittenti radiofoniche e televisive.

CHE le predette riprese si svolgeranno nel rispetto delle altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti

CHE si prevede che l'organo competente, in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale, sia il Presidente del Consiglio, che avrà l'obbligo di fornire, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.

CHE a tal fine è previsto che verranno affissi avvisi chiari e sintetici, indicanti l'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione sui canali comunicativi di cui sopra, all'accesso di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa, al fine di informare i partecipanti, ivi compresi gli eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza.

CHE infatti per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e le telecamere saranno orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

CHE ancora per prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, si prevede il divieto delle riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato, conferendo al Presidente del Consiglio comunale il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

TANTO PREMESSO

VISTO il REGOLAMENTO COMUNALE DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI, approvato con delibera n 29 del 17.10.2015

PRESO ATTO che lo stesso si compone di 74 articoli ripartiti in sei Titoli

CONSIDERATO che la modifica del Regolamento sopra citato volta ad integrare il predetto regolamento si sviluppa in 7 articoli

RITENUTO che la modifica anzidetta possa aggiungersi costituendo il Titolo VII con la seguente rubrica : DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, con numerazione progressiva degli ulteriori 7 articoli e pertanto il Regolamento Consiliare risulterà complessivamente composto da 81 articoli

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U. n° 267 e s.m.i. del Responsabile dei servizi Finanziari

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto

DI PRENDERE ATTO del fatto che questa Amministrazione intende perseguire i principi di trasparenza e pubblicità anche utilizzando le riprese audio video delle sedute consiliari e promuovendone la loro diffusione (tramite web, televisione e radio) nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.

DI PRENDERE ATTO della necessità di modificare il regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari integrando lo stesso con il Titolo VII avente seguente rubrica : DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE .

DI APPROVARE la modifica al regolamento Consiliare approvato con delibera C.C. N 29 del 17.10.2015 integrando lo stesso con il TITOLO VII composto da 7 articoli

DI DARE ATTO che i 7 articoli di cui si compone il predetto TITOLO VII si aggiungeranno , con numerazione progressiva partendo dall'ultimo articolo che l'art 74 e pertanto il Regolamento Consiliare risulterà complessivamente composto da 81 articoli

DI PRECISARE che le disposizioni relative alle riprese, oggetto di modifica del regolamento consiliare, prevedono il rispetto delle norme relative alla tutela del diritto alla riservatezza, attraverso varie misure quali :1) avvisi chiari e sintetici, indicanti l'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione sui canali; 2) telecamere orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato; 3) divieto delle riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato; 4)potere del Presidente del Consiglio comunale di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione,

COMUNE DI FALERNA

(Prov. di Catanzaro)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

Modifica Regolamento Consiliare per disciplina
riprese streaming

Cap. Competenza Residui

Intervento - Codice n°

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

<4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>

ATTESTA

Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di €.....

Somma stanziata .. (+) €

Variazione in aumento . (+) €

Variaz. In diminuzione . (-) €

Somme già impegnate .. (-) €

Somma disponibile €

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

(Il Responsabile del Servizio)

Data

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DATA DELLA SEDUTA

Ordine
Del giorno
Numero

DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL VERBALIZZANTE

TITOLO VII

DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART.75

Finalità

1. Il Comune di Falerna, in attuazione degli artt. 3bis e 6 del vigente Statuto e perseguendo i principi di trasparenza e pubblicità, utilizza le riprese audio video delle sedute consiliari e promuove la loro diffusione (tramite web, televisione e radio) nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.
2. Il presente regolamento disciplina il servizio di ripresa e trasmissione televisiva e radiofonica e in streaming delle riunioni del consiglio comunale.
3. Le riprese audiovisive saranno effettuate durante le sedute del Consiglio Comunale e diffuse in diretta streaming attraverso il sito istituzionale del Comune e/o tramite i canali Social dell'ente.
4. Le riprese audiovisive, ove possibile, saranno diffuse attraverso le emittenti radiofoniche e televisive.
5. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

ART.76

Competenza in materia di riprese audio-video

1. L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio.
2. Il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di fornire, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.
3. All'uopo verranno affissi avvisi chiari e sintetici, indicanti l'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione sui canali comunicativi di cui sopra, all'accesso di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa, al fine di informare i partecipanti, ivi compresi gli eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza.

Art. 77

Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle sedute pubbliche

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune o dal soggetto affidatario del servizio per conto del Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione al Presidente del Consiglio, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:
 - modalità delle riprese;
 - finalità perseguite;
 - modalità di trasmissione (televisiva, radiofonica, tramite web, in diretta, in differita).

2. Il Presidente del Consiglio Comunale, raccolta la comunicazione, potrà rilasciare al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese.
3. L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni nonché dal Decreto legislativo n.101/2018, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
4. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse, a non inserire commenti in sovraimpressione.

Art. 78

Rispetto della privacy

1. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.
3. Le registrazioni delle sedute restano disponibili sul sito istituzionale del Comune nonché sui profili Social fino alla cancellazione disposta dall'ente.
4. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.
5. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Art. 79

Sicurezza delle banche dati e loro trattamento

1. Le operazioni di registrazione video ed audio verranno effettuate da un addetto al Servizio Informatico ovvero da un incaricato esterno all'uopo individuato e saranno messe a disposizione dei cittadini e visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale e/o sui profili social dell'ente.
2. Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese è individuato nel Comune di Falerna.
3. Il Responsabile del trattamento verrà individuato con apposito atto da parte del dirigente del servizio competente; di tale provvedimento verrà fornita adeguata informazione anche attraverso la sezione del sito dedicata alla trasmissione delle riprese audio e video del Consiglio Comunale.

4. Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.
5. Il soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente nella domanda il nome del responsabile del trattamento dei dati.

Art. 80
Disposizioni Finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali e la direttiva emanata dal Garante della Privacy in materia di pubblicazione di dati della Pubblica Amministrazione sul web nonché successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 81
Entrata in vigore

1. La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.